CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

*Affidamento della gestione di servizi energetici per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica presso lo Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val D’Elsa.*

SOMMARIO

[1. INTRODUZIONE 4](#_Toc351474976)

[2. DEFINIZIONI 5](#_Toc351474977)

[3. OGGETTO DELLA GARA E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL’APPALTATORE 10](#_Toc351474978)

[4 ATTIVITA’ INCLUSE NEL CANONE – SERVIZIO ENERGETICO 11](#_Toc351474979)

[4.1 LOTTO 1– SERVIZIO ENERGETICO DI TRIGENERAZIONE 13](#_Toc351474980)

[4.2 LOTTO 2– SERVIZIO ENERGETICO DI ILLUMINAZIONE INTERNA 15](#_Toc351474981)

[5. AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL’APPALTO 16](#_Toc351474982)

[6. FINANZIAMENTO DELLE OPERE 16](#_Toc351474983)

[7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE 17](#_Toc351474984)

[8. DURATA DEL CONTRATTO 17](#_Toc351474985)

[9. CAUZIONE DEFINITIVA 18](#_Toc351474986)

[10. TARIFFE – SERVIZIO ENERGETICO DI TRIGENERAZIONE 18](#_Toc351474987)

[11. TARIFFE – SERVIZIO ENERGETICO DI ILLUMINAZIONE INTERNA 20](#_Toc351474988)

[12. MODALITA’ DI PAGAMENTO 21](#_Toc351474989)

[13. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI O PORZIONI DI ESSI PER LA GESTIONE 22](#_Toc351474990)

[14. VARIAZIONI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA UTILIZZATA DALLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DELLA ZONA ALTA VAL D’ELSA 22](#_Toc351474991)

[15. RENDICONTAZIONE DELL’ATTIVITA’ 22](#_Toc351474992)

[16. DIRITTO DI ACCESSO DELL’AZIENDA USL 7 DI SIENA AGLI IMPIANTI 23](#_Toc351474993)

[17. MODIFICHE NEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI 23](#_Toc351474994)

[19. ESTENSIONE DEI SERVIZI ENERGETICI SULLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DELLA ZONA ALTA VAL D’ELSA 23](#_Toc351474995)

[20. FERMO DEL DEL TRIGENERAZIONE 24](#_Toc351474996)

[21. COLLAUDO 24](#_Toc351474997)

[22. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI 24](#_Toc351474998)

[23. REGISTRO DEGLI INTERVENTI 25](#_Toc351474999)

[24. NOTE DI SERVIZIO 25](#_Toc351475000)

[25. SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO 25](#_Toc351475001)

[26. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA 26](#_Toc351475002)

[27. ONERI E OBBLIGHI DELL’APPALTATORE 26](#_Toc351475003)

[28. SICUREZZA 27](#_Toc351475004)

[29. PROTEZIONE DELL’AMBIENTE 28](#_Toc351475005)

[30. MODALITÀ E PRESCRIZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI 28](#_Toc351475006)

[31. RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE – GARANZIA ASSICURATIVA PER COPERTURA DELLA RESPONSABILITA’ 29](#_Toc351475007)

[32. RAPPRESENTANZA DELL’APPALTATORE 29](#_Toc351475008)

[33. PERSONALE DELL’APPALTATORE 31](#_Toc351475009)

[34. CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE 32](#_Toc351475010)

[35. CESSIONE DEL SERVIZIO. SUBAPPALTO. 32](#_Toc351475011)

[36. PENALI 32](#_Toc351475012)

[37. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 34](#_Toc351475013)

[38. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE I SERVIZI 34](#_Toc351475014)

[39. OBBLIGHI DELL’APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 34](#_Toc351475015)

[40. FORO COMPETENTE 34](#_Toc351475016)

[41. NORME DI RINVIO 35](#_Toc351475017)

[42. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME TECNICHE 35](#_Toc351475018)

1. INTRODUZIONE

Oggetto della presente procedura aperta è l'affidamento della gestione di servizi energetici, secondo il comma e) art. 2 del D.Lgs 115/2008, per la realizzazione di interventi di efficienza energetica presso lo Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa. Il servizio richiesto, articolato nel presente capitolato speciale di gara, ha l’obiettivo di conseguire un’idonea gestione di tutti i lavori, le attività e le prestazioni per la conduzione, gestione e manutenzione di tutti gli impianti degli interventi realizzati, atti a garantire la funzionalità degli stessi.

L’obbiettivo principale del servizio è:

* Per il Lotto 1: realizzazione, la gestione e la manutenzione di un impianto di trigenerazione a servizio dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa;
* Per il Lotto 2: sostituzione e manutenzione di circa 1.143 lampade fluorescenti T8 da 18W, di circa 2.257 da 36W e di circa 438 da 58W per l’incremento dell’efficienza energetica dell’illuminazione interna dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa.

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Gara, sono individuati i seguenti soggetti:

* L’Azienda USL 7 di Siena (Committente),
* La Società Consortile Energia Toscana scrl (Centrale di Committenza)
* Le Imprese Concorrenti,
* L’Appaltatore, ovvero la Ditta Concorrente con cui, a seguito dell’espletamento della procedura di gara in oggetto, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.

Le Ditte Concorrenti, basandosi:

* sulle proprie conoscenze e il proprio know-how tecnologico;
* sulle proprie stime di fattibilità tecnico-economica degli interventi;
* sulla propria esperienza nella realizzazione e gestione degli impianti;
* su ogni altro aspetto o considerazione valutate dalle ditte stesse;

sono libere di presentare le offerte che meglio ritengano rispondere agli obiettivi del presente capitolato.

Si fa presente che per l’espletamento di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara, le Ditte Concorrenti (così come il futuro Appaltatore) potranno utilizzare le informazioni contenute nel presente capitolato speciale di gara o nei suoi documenti allegati o integranti. L’Azienda USL 7 di Siena e la Società Consortile Energia Toscana non sono quindi tenute, né in fase di gara, né durante l’espletamento del servizio, a fornire ulteriori informazioni o materiale rispetto a quanto fornito con il presente capitolato speciale di gara e i suoi documenti allegati e integranti.

Si precisa che qualunque importo citato nel presente capitolato speciale di gara e in ogni altro documento di gara è da intendersi I.V.A. esclusa, analogamente dovranno essere effettuate IVA esclusa le relative offerte economiche.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale di gara, ove non meglio precisato, valgono le seguenti definizioni:

1. EFFICIENZA ENERGETICA

il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia;

1. MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ENERGETICA

un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici;

1. RISPARMIO ENERGETICO

 la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico;

1. MISURA DI MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ENERGETICA

qualsiasi azione che di norma si traduce in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili;

1. ESCO

persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;

1. CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO

accordo contrattuale tra il beneficiario e il fornitore riguardante una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, in cui i pagamenti a fronte degli investimenti in siffatta misura sono effettuati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente;

1. FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

accordo contrattuale che comprende un terzo, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa. Il terzo può essere una ESCO;

1. DIAGNOSI ENERGETICA

procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati;

1. SERVIZIO ENERGETICO

la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura e' effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili;

1. CERTIFICATO BIANCO

titolo di efficienza energetica attestante il conseguimento di risparmi di energia grazie a misure di miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzabile ai fini dell'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, e all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000,
n. 164 e s.m.i.;

1. MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s’intende l’insieme degli interventi finalizzati alla conduzione e gestione degli impianti in oggetto, volte a contenere il degrado a seguito di normale uso o a seguito di eventi accidentali, che si rendono necessari, ma che non modificano la struttura essenziale dell’impianto e la sua destinazione d’uso.

Comprende:

* La conduzione e gestione degli impianti oggetto dell’appalto: L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.
* Gli interventi programmati di manutenzione a scadenza fissa: L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.
* La manutenzione ordinaria riparativa a guasto: l’insieme degli interventi che ripristinano l'efficienza dopo la rottura imprevedibile di componenti e/o elementi tecnici; è da impiegarsi per guasti e rotture che sono difficile prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi. Tali interventi rientrano nella manutenzione ordinaria se non modificano la struttura essenziale dell’impianto e la sua destinazione d’uso.
1. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria s’intendono tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quanto previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto elettrico e termico; ivi inclusi interventi di riparazione o sostituzione dei componenti dell’impianto non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria; tra i quali è possibile indicare, a titolo di esempio, la parziale sostituzione degli impianti esistenti, la modifica d’intere apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale, nonché tutti gli interventi necessari per adeguamenti alle normative.

1. ADEGUAMENTO NORMATIVO

L'insieme degli interventi, opere e quant’altro necessario a mettere e a tenere a norma gli impianti o

quant’altro in oggetto nel presente capitolato, ovvero a rendere gli stessi perfettamente conformi alle norme, alle fonti normative ed ai regolamenti, senza alterarne o alterandone solo in modo irrilevante le caratteristiche specifiche e funzionali.

1. SERVIZIO DI REPERIBILITA’ E PRONTO INTERVENTO

L’insieme di operazioni da attuare su ogni impianto, o quant’altro oggetto del presente capitolato, rese necessarie dall’insorgere di guasti, malfunzionamenti o variazioni dei parametri di esercizio degli impianti, sino alla rimozione della causa degli stessi, anche in casi di somma urgenza o emergenza.

1. PRODUZIONE COMBINATA DI ENERGIA E CALORE (Combined Heat and Power: CHP o Cogenerazione)

è la produzione simultanea di energia elettrica/meccanica e calore utile nella medesima unità secondo le regole dettate dalla Direttiva 2004/8/EC.

1. IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Impianto che produce simultaneamente energia elettrica/meccanica e calore utile. Impianto di produzione combinata di energia elettrica e calore che rispetta le condizioni della Delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n°42/02 e s.m.i. e relativi allegati e relazioni tecniche, alimentato a gas metano. L’impianto di cogenerazione può essere costituito da una o più unità di cogenerazione.

1. IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE

Impianto che abbina l’impianto di cogenerazione a gruppi frigoriferi ad assorbimento, per la produzione di energia frigorifera con il calore prodotto dal processo di cogenerazione.

1. UNITA’ DI COGENERAZIONE

Unità di cogenerazione: parte di un impianto di cogenerazione la quale, in condizioni ordinarie di esercizio, funziona indipendentemente da ogni altra parte dell’impianto di cogenerazione stesso. Nel caso di unità di cogenerazione singola l’impianto di cogenerazione coincide con l’unità di cogenerazione.

1. COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO

Le unità di cogenerazione entrate in esercizio a decorrere dal 1° gennaio 2011 sono considerate CAR, se rispondono ai criteri indicati nel decreto 4 agosto 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed annessi allegati.

1. SISTEMI DI REFRIGERAZIONE

Le macchine frigorifere e/o le pompe di calore che sfruttano l’energia termica, elettrica e/o meccanica prodotta dalla cogenerazione.

1. SISTEMI DI CIRCOLAZIONE

Le pompe e gli ausiliari asserviti alla circolazione dei fluidi termovettori.

1. FASCE DI CONSUMO.

Le tre fasce orarie definite con la deliberazione dell’Autorità 2 agosto 2006, n. 181/06 e s.m.i.;

Attualmente diversificate, per l’energia elettrica, secondo:

* F1 sono le ore di punta: 8 - 19.00 dei giorni lunedì – venerdì;
* F2 sono le ore intermedie:7-8 e 19-23 dei giorni lunedì-venerdì, 7-23 del sabato;
* F3 sono le ore fuori punta: 00-7 e 23-24 dei giorni lunedì-sabato, nei giorni di domenica e festivi tutte le ore della giornata (festivi: 1 gennaio; 6 gennaio; lunedì di Pasqua; 25 Aprile; 1 maggio; 2 giugno; 15 agosto; 1 novembre; 8 dicembre; 25 dicembre; 26 dicembre).
1. APPARECCHIATURA DI CONTROLLO

Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

1. APPARECHIO DI ILLUMINAZIONE

Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

1. EFFICIENZA LUMINOSA DI UNA LAMPADA

Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

1. ECONOMIE GESTIONALI.

Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

1. FLUSSO LUMINOSO.

Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

1. GESTIONE E ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

1. IMPIANTO PROMISCUO

Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall’illuminazione pubblica.

1. INTENSITA’ LUMINOSA

Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela (cd = 1 lm/sr).

1. INTERDISTANZA

Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale del tratto di percorrenza.

1. LINEA DI ALIMENTAZIONE

Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

1. LUMINANZA

Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit (nit = cd/mq).

1. PULIZIA

Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

1. PUNTO DI CONSEGNA

E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore.

1. PUNTO LUCE

Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

1. RENDIMENTO OTTICO DI UN APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE

Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

1. RISPARMIO ENERGETICO

Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

1. VERIFICA

Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

3. OGGETTO DELLA GARA E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL’APPALTATORE

Formano oggetto dell’appalto la realizzazione degli interventi, le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per la realizzazione di interventi di efficienza energetica presso lo Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa comprensiva della conduzione e della manutenzione di tutti gli impianti tecnologici realizzati o sulla quale vengano svolti interventi di efficientamento energetico.

L’oggetto della gara e gli interventi che saranno richiesti all’Appaltatore sono disciplinati nel presente capitolato speciale di appalto. Devono intendersi comprese nel servizio oggetto dell’appalto tutte quelle attività o forniture accessorie anche se non espressamente indicate, se non esplicitamente escluse e l’Appaltatore ha l’obbligo di eseguirle senza aver diritto a chiedere indennizzi o corrispettivi ulteriori.

Restano esclusi dal presente capitolato la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli altri impianti tecnologici non oggetto degli interventi di efficientamento energetico.

4 ATTIVITA’ INCLUSE NEL CANONE – SERVIZIO ENERGETICO

Le attività incluse nel canone di Servizio Energetico saranno:

1. Le attività di diagnosi energetica secondo la normativa UNI CEI/TR 11428:2011, per l’individuazione degli opportuni interventi di efficienza energetica, anche oltre a quelli offerti all’Ente, e di adeguamento normativo, nel rispetto del presente capitolato speciale di appalto e dei suoi allegati e appendici. Con la realizzazione della diagnosi energetica l’appaltatore potrà proporre all’Azienda USL 7 di Siena interventi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualizzati nei termini previsti dall’art 57 del d. lgs 163/06 (senza alcun obbligo di accettazione da parte dell'AUSL) al fine di ottenere la massimizzazione dell’efficienza energetica nello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val D’Elsa.
2. Le progettazione delle opere contenute nel lotto di cui l'Appaltatore è risultato vincitore, secondo i livelli indicati specificati dall'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010. Il progetto definitivo dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare; dovrà inoltre contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni ed approvazioni per la cantierizzazione degli impianti. Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati e la documentazione prevista dal DLgs 163/06 e s.m.i. e dagli art. 24 del D.P.R. 207/2010 e delle norme CEI di riferimento. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo. Esso dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e i relativo costo previsto e dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, dimensione, qualità e prezzo. Il progetto esecutivo dovrà essere correlato dal crono programma, da apposito piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti, dal piano di sicurezza e di coordinamento nonché da ogni altro documento ed elaborato prescritto dal DLgs 163/06 e s.m.i. e dall’art. 33del D.P.R. 207/2010. In fase di redazione del progetto definitivo l’Azienda USL 7 di Siena potrà proporre modifiche tecniche al progetto preliminare purché nel pieno rispetto della somma complessiva dei costi prevista dal piano economico – finanziario presentato dall’aggiudicatario del Servizio Energetico. In tal caso al valutazione delle modifiche proposte dall’Azienda USL 7 di Siena avverrà in contraddittoria tra le parti;
3. Tutte le prestazioni tecnico-professionali necessarie all’espletamento di pratiche amministrative presso gli enti preposti; sono perciò da intendersi a carico dell’Appaltatore tutte le incombenze tecnico-professionali ed economiche necessarie per la regolarizzazione delle documentazioni INAIL (ex ISPESL), ASL, PREFETTURA, UTIF, PROVINCIA, VVF inerenti gli impianti da esso gestiti (libretto matricolare, licenza di esercizio depositi di combustibile, certificato prevenzione incendi ecc.).
4. L’assunzione di Responsabilità per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione l’aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per le opere e gli impianti oggetto dell’Appalto, sia per opere e impianti eventualmente nuovi, ristrutturati o modificati dall’Appaltatore, che per quelli preesistenti ma comunque affidati in Appalto.
5. L’assunzione di Responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione svolte a favore degli impianti oggetto dell’Appalto.
6. L’assunzione di Responsabilità della sicurezza attraverso un esperto in problemi di sicurezza come richiesto dalla normativa vigente.
7. Le prestazioni di tecnici specializzati e di operai, specializzati e non, occorrenti per realizzare i servizi di manutenzione sia in loco che, occorrendo, nell’officina dell’Appaltatore.
8. La fornitura di materiali, noli e prestazioni d’opera connessi ai servizi, quali ponteggi, piattaforme mobili, autogrù, eccetera.
9. Il trasporto in sito di attrezzature e materiali.
10. La segnalazione al Committente delle eventuali situazioni impiantistiche in difformità alle norme di buona tecnica e/o di legge, allegando normative inerenti.
11. L’aggiornamento degli schemi e dei disegni degli impianti esistenti, entro trenta giorni dalla esecuzione di ogni modifica impiantistica, dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, aggiornando gli archivi cartacei ed informatici della stessa.
12. La fornitura di materiali d’uso, di consumo e di apporto, connessa all’esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.
13. L’esecuzione di sopralluoghi, su richiesta della Stazione Appaltante, al fine di risolvere particolari problemi manutentivi, compreso il report sulle conclusioni del sopralluogo e la predisposizione di preventivi.
14. La reperibilità e il pronto intervento secondo le specifiche indicate nel presente documento, oltre che secondo quanto indicato dall’Appaltatore nell’offerta tecnica presentata in gara.
15. La progettazione e l’esecuzione delle opere di riqualificazione tecnologica ed energetica degli impianti oggetto dell’appalto, come da offerta tecnica presentata in gara e delle prestazioni extra concordate a seguito della predisposizione della diagnosi energetica.
16. Raccolta e trasporto alle pubbliche discariche di tutto il materiale di risulta proveniente dalle attività conduttive e manutentive.
17. La nomina e il compenso del responsabile dei lavori;
18. La nomina e il compenso del coordinatore per la sicurezza nei casi previsti dalla normativa D.lgs 81 del 9 aprile 2008;
19. La nomina e il compenso del Direttore dei lavori;
20. La realizzazione degli interventi di miglioramento di efficienza energetica attraverso lo strumento del finanziamento tramite terzi;
21. Le attività di gestione ed esecuzione degli interventi manutentivi, ordinari, straordinari e di adeguamento normativo, secondo le definizioni di cui al punto 2:
* attività di manutenzione ordinaria programmata, orientata alla preservazione del sistema con interventi preordinati per tutti gli impianti realizzati limitatamente ai componenti installati;
* attività di manutenzione ordinaria riparativa (a guasto), che deve garantire l'uso degli impianti realizzati nelle condizioni raggiunte con la realizzazione degli interventi di efficienza energetica.
* attività di manutenzione straordinaria per i soli impianti oggetto degli interventi di efficienza energetica compresa di ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante installati ai sensi del presente capitolato, in ogni sito dall’aggiudicatario del servizio.
* l’adeguamento normativo di tutti gli impianti sopra descritti da espletarsi durante tutta la durata contrattuale ed in relazione anche a disposizioni di legge che possano venire emanati nel corso della durata del contratto di servizio oggetto del presente capitolato;
1. la conduzione, l’esercizio e la vigilanza di tutti gli impianti e interventi realizzati
2. l’assunzione della direzione tecnica relativamente alla gestione dei servizi oggetto della gara;
3. il pronto intervento e la reperibilità (24 h su 24 e 365 giorni all’anno) in relazione ad ogni impianto, o quant’altro, con un tempo d’intervento entro ventiquattro ore dalla segnalazione di guasto generico e nel più breve tempo possibile per segnalazione di guasto grave o perdita grave (comunque entro e non oltre una ora dalla segnalazione telefonica).
4. tutte le prove, i controlli e l’aggiornamento delle mappature o censimenti che l’Azienda USL 7 di Siena (personale dell’Ufficio Tecnico) ordina di eseguire, in ottemperanza delle attività disciplinate nel presente capitolato, ed il rispetto di ogni norma o procedura in vigore nell’Azienda Usl 7 di Siena attinente con le attività da espletare e gli oneri da ottemperare;
5. l’assistenza al personale dell’Azienda Usl 7 di Siena per sopralluoghi sugli impianti oggetto del presente capitolato;
6. la gestione, secondo la legislazione vigente, di ogni onere per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti il presente capitolato speciale di gara;

4.1 LOTTO 1– SERVIZIO ENERGETICO DI TRIGENERAZIONE

L’Azienda USL 7 di Siena intende realizzare un impianto di trigenerazione al servizio dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa, secondo le specifiche e finalità evidenziate nel presente capitolato e nella documentazione a corredo della gara.

L’Azienda USL 7 manterrà la piena titolarità delle proprie forniture energetiche, sia elettriche che di gas naturale (comprese quelle per alimentare il sistema di trigenerazione, ausiliari inclusi) e all’appaltatore è affidato, oltre alla realizzazione del trigeneratore, il servizio di trasformazione energetica (da gas naturale a energia elettrica, termica e frigorifera) comprensivo delle prestazioni di manutenzione del trigeneratore per tutta la durata del contratto. L’energia elettrica e frigorifera prodotta dal trigeneratore verrà consegnata interamente all’Az. Usl 7 di Siena; l’energia termica prodotta dal trigeneratore verrà consegnata intermente all’Az. Usl 7 di Siena, salvo quella che risultasse in esubero rispetto al carico termico dell’Ente, comprensivo della domanda termica necessaria per la produzione di energia frigorifera tramite assorbitori. L’Azienda USL 7 incasserà la tariffa di ritiro dedicato delle immissioni di energia elettrica in rete (risultanti da quanto consegnato dal trigeneratore all’ASL, in eccesso rispetto al carico elettrico corrente dell’ospedale), nonché il valore della vendita di energia termica o frigorifera da lei eventualmente decisa a favore di soggetti terzi, in quanto esuberante rispetto alla domanda termica dell'ospedale.

Al fine di aiutare gli offerenti nel dimensionamento dell’impianto di trigenerazione, si rendono disponibili i profili stimati di fabbisogno elettrico, termico e frigorifero (Allegato C.1.2), dai quali emerge che l’ospedale esprime una domanda costante ed importante di energia elettrica e termica. Si evidenziano quindi le opportunità di installazione di un motore (o turbina) a gas naturale, con relativo alternatore per la produzione di energia elettrica, in abbinamento con un generatore di calore a recupero, che sfrutti i fumi esausti del motore/turbina ed eventualmente i suoi fluidi di raffreddamento e lubrificazione per produrre vapore e acqua calda sanitaria a costi più vantaggiosi rispetto all'acquisto di energia elettrica e gas sul mercato.

Il sistema richiesto deve essere completato con un sistema frigorifero ad assorbimento, che sfrutti il calore in eccesso prodotto durante il periodo estivo, per la produzione di energia frigorifera necessaria alla climatizzazione.

L’analisi dei consumi di energia elettrica e gas naturale dell’ospedale, insieme a quella del fabbisogno estivo per il condizionamento, ha permesso di individuare per il sistema trigenerativo una potenza massima di 1000 kW elettrici, con conseguenti assorbitori da 180 a 350 kWf.

Dalle considerazioni riportate nel documento "Analisi energetica e proposte di intervento", Allegato A, è stata identificata una taglia ottimale di 600 kWe ed un dimensionamento del gruppo frigo con una potenza frigorifera tale da poter essere alimentata dal calore in surplus prodotto dal cogeneratore durante il periodo estivo ed intermedio.

La manutenzione ordinaria dell’impianto dovrà essere effettuata limitando la propria incidenza sulla copertura del fabbisogno energetico dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa.

Resta di esclusiva scelta dell’offerente la possibilità di installare più unita separate di trigenerazione, fino a una potenza massima complessiva di 1000 kWe.

In ultimo, la scelta del tipo di gestione da adottare per il trigeneratore, inseguimento elettrico o termico o misto, dovrà essere effettuata in funzione del riconoscimento del titolo di cogenerazione ad alto rendimento al fine di valorizzare al meglio l’energia prodotta dallo stesso. L’Appaltatore è obbligato a far funzionare l’impianto di cogenerazione secondo i criteri indicati nel decreto 4 agosto 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed annessi allegati.

Al solo fine indicativo, l’Azienda USL 7 ha identificato una possibile zona di installazione dell’impianto di trigenerazione, indicata nell’elaborato grafico (Allegato A.2.1/2); viene comunque lasciata piena libertà ai concorrenti di identificare la zona più congrua per l’installazione delle macchine tecnologiche.

L’impianto di cogenerazione dovrà essere collegato all’impianto di distribuzione del calore dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val D’Elsa, all’esterno della centrale termica, in modo da ridurre al minimo le possibili interferenze con la manutenzione della gestione della centrale termica.

Dal momento dell’entrata in servizio del trigeneratore, le caldaie e i gruppi frigo attualmente presenti saranno gestiti dall’Azienda USL 7 di Siena a pura copertura della potenza termica (caldo/freddo) residua, ovvero derivante dalla differenza tra il carico termico/frigorifero complessivo dello stabilimento ospedaliero e del fabbisogno che sarà stato coperto, prioritariamente, con il sistema di trigenerazione.

L’impianto di trigenerazione sarà sin dalla sua realizzazione di proprietà dell’Azienda USL 7 di Siena, che alla conclusione del presente servizio energetico ne assumerà la piena gestione senza ulteriori oneri aggiuntivi.

4.2 LOTTO 2– SERVIZIO ENERGETICO DI ILLUMINAZIONE INTERNA

Lo Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val D’Elsa è attualmente illuminato, tra l'altro, tramite le seguenti tipologie di lampade, riassunte nel documento "Analisi energetica e proposte di intervento", Allegato A .

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia di lampada** | **# primo liv** | **# secon liv** | **# terzo liv** | **# quarto liv** | **# degenze** | **Totale** |
| Plafoniera 2X36 W T8 | 155 | 262 | 122 | 102 | 0 | 641 |
| Plafoniera 36 W T8 | 205 | 284 | 303 | 145 | 0 | 937 |
| Plafoniera 2X18 W T8 | 77 | 137 | 3 | 0 | 103 | 320 |
| Tubo da 58 W | 199 | 75 | 103 | 61 | 0 | 438 |
| Plafoniera da 20 W  | 3 | 5 | 27 | 11 | 0 | 46 |
| Plafoniera da 18 W T8 | 0 | 34 | 101 | 34 | 103 | 272 |
| Plafoniera 4X18 W T8 | 0 | 26 | 6 | 0 | 0 | 32 |
| Dicroica da 35 W | 0 | 7 | 81 | 42 | 0 | 130 |
| Plafoniera 3X36 T8 | 0 | 0 | 11 | 0 | 0 | 11 |
| Plafoniera sale mediche | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 10 |
| Testaletto | 0 | 0 | 0 | 0 | 206 | 206 |
| Tubo da 18 W | 0 | 0 | 0 | 0 | 103 | 103 |
| **Totale** | **639** | **830** | **767** | **395** | **515** | **3146** |

Le tipologie di lampade maggiormente utilizzate sono i tubi fluorescenti T8: questa tipologia di lampade presenta il grande vantaggio di essere estremamente economica in fase di acquisto, ma presenta limiti per quel che riguarda la regolazione dell’intensità luminosa ed un consumo di energia elettrica, durante il suo utilizzo, elevato rispetto ad altre tipologie più moderne, oggi in commercio.

Gli interventi di efficienza energetica richiesti sull’illuminazione interna dovranno prevedere la sostituzione degli attuali apparati luminosi censiti, come evidenziato nell’”Analisi energetica e proposte di intervento”, Allegato A, con modelli di nuova generazione a LED o con modelli fluorescenti con consumi ridotti. I nuovi apparati dovranno essere certificati per il loro utilizzo nelle condizioni di installazione e dovranno essere rigorosamente dimensionati a parità di flusso luminoso erogato degli attuali corpi luminosi.

5. AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL’APPALTO

L’ammontare presunto complessivo dell’appalto, al netto dell’IVA e considerando l'intero arco temporale di durata del servizio, è così ripartito:

* LOTTO 1: € 3.521.119,05 (tremilionicinquecentoventunomilacentodiciannove/05 euro) per il servizio energetico richiesto all’art. 4.1 del Capitolato Speciale di gara;
* LOTTO 2: € 472.923,60 (quattrocentosettantaduemilanovecentoventitre/60 euro) per il servizio energetico richiesto all’art. 4.2 del Capitolato Speciale di gara;

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d’appalto ed interferenti. Le misure di sicurezza per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze comportano al momento dei costi specifici valutati in: Lotto 1 € 15.000,00 (quindicimila/00 euro); Lotto 2 € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro). Resta salva la possibilità di adeguamento del DUVRI a seguito dell’analisi del DVR dell’Appaltatore. I costi relativi alla riduzione dei rischi da interferenze non saranno assoggettati a ribasso d’asta. In sede di presentazione dell’offerta economica è obbligatorio da parte dell'Impresa Concorrente specificare i costi relativi alla sicurezza riferiti a quelli propri ammessi allo specifico appalto.

Gli importi suddetti si intendono riferiti agli interventi ipotizzati richiesti nel presenti capitolato speciale di appalto e riportati nell’Analisi energetica e proposte di intervento, Allegato A.

L’importo contrattuale risulterà da quanto offerto dal Concorrente che si aggiudicherà l’Appalto.

Le tariffe energetiche offerte in gara, e quelle risultanti successivamente dalle indicizzazioni periodiche previste, sono da intendersi omnicomprensive di tutti gli oneri posti a carico dell’Appaltatore, connessi sia all’espletamento delle forniture, che dei servizi e dei lavori di riqualificazione energetica e tecnologica che saranno eseguiti, nonché degli interventi manutentivi richiesti e/o necessari nell’arco della valenza contrattuale.

L’Appaltatore, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi offerti ed a regola d’arte, tutte le forniture, i servizi e i lavori in Appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l’incolumità pubblica, di persone o cose.

6. FINANZIAMENTO DELLE OPERE

Il finanziamento delle opere è totalmente a carico dell’aggiudicatario del servizio.

L’aggiudicatario dovrà assumersi il finanziamento di tutti gli oneri relativi alla progettazione, ivi compresi quelli inerenti le prestazioni professionali e specialistiche necessarie al fine di fornire il progetto definitivo e esecutivo completi di ogni dettaglio. L’aggiudicatario dovrà assicurare il finanziamento di tutti i servizi, le opere, gli interventi, gli impianti necessari alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione degli stessi per tutta la durata del contratto.

La controprestazione, a titolo di compenso, a favore dell’aggiudicatario del servizio consisterà nella riscossione della Tariffa identificata secondo le modalità descritte all’art 10 e 11 del presente capitolato.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D. Lgs. 163/2006, così determinato e meglio specificato nel Disciplinare di gara:

Offerta Tecnica

* (Peso 35 su 100) Progetto preliminare, a firma di progettista qualificato (la dichiarazione del progettista di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore per la redazione del progetto preliminare deve essere resa e prodotta unitamente al progetto preliminare stesso), predisposto così come indicato dovrà essere composto, dagli elaborati indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI a al Dlgs 163/2006\*, e dovrà essere corredato fra l’altro:
* dal computo metrico estimativo dell’intervento, redatti applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetti i relativi prezzi unitari; Al computo metrico del progetto preliminare, al fine di valutare la congruità dei prezzi proposti al "Prezzario Ufficiale di Riferimento" predisposto dal Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana, vigente, dovrà essere allegata una relazione giustificativa dei prezzi adottati.
* dall'elenco dei prezzi unitari applicati, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzari dell'amministrazione concedente, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010;
* da un capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'allegato XXI del Codice, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;
* (Peso 5 su 100) Cronoprogramma lavori, che descriva per mesi la tempistica prevista per la progettazione e per le diverse fasi dei lavori. In tale documento dovrà essere chiaramente leggibile la tempistica proposta per l’attuazione dell’intervento, inoltre devono essere indicati i tempi previsti per la progettazione e per l’esecuzione dei lavori.
* (Peso 10 su 100) Specificazione delle caratteristiche del servizio di manutenzione e della gestione, dettagliata con la modalità e frequenze delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva; delle attività previste per l’erogazione dei servizi oggetto del servizio; del monitoraggio dei risultati conseguiti dall’Azienda USL 7 di Siena a seguito della realizzazione degli interventi previsti nel presente bando.

Offerta economica

* (Peso 45 su 100) Massimo valore dell’elemento denominato Indice di SERVIZIO ENERGETICO R (vedasi Disciplinare).
* (Peso 5 su 100) Rendimento del Progetto presentato dell’offerente oltre ai valori assoluti di V.A.N. e T.I.R., DSCR e LLCR

8. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è pari :

* Lotto 1: 15 anni a decorrere dalla stipula del contratto.
* Lotto 2: 10 anni a decorrere dalla stipula del contratto.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

L’appaltatore dovrà costituire una garanzia fideiussoria come previsto all’art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, la quale preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Azienda Usl 7 di Siena. Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall’appaltatore, compresi quelli per la cui inosservanza è prevista l’applicazione di penali. In questo senso l’Azienda USL 7 di Siena avrà diritto a rivalersi direttamente sulla cauzione per l’applicazione delle penali.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all’art. 113, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006 e cesserà di avere effetto successivamente all’emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora l’ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l’Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall’Azienda USL 7 di Siena.

10. TARIFFE – SERVIZIO ENERGETICO DI TRIGENERAZIONE

L’Appaltatore, per tutta la durata del contratto, avrà diritto al riconoscimento di una certa percentuale α (da lui offerta in sede di gara) del risparmio economico effettivo che sarà derivato all'Az. USL7 dall'esercizio dell’impianto di trigenerazione rispetto alle spese che l’ospedale avrebbe sostenuto per coprire l’intero suo fabbisogno energetico mediante acquisto di energia elettrica e gas dalla rete. Il canone mensile corrisposto all'Appaltatore sarà infatti calcolato in base alla seguente formula, IVA esclusa:



La formula vale solo per valori di Δmese positivi. Nel caso in cui in un certo mese il termine Δmese diventi negativo, l’Appaltatore dovrà riconoscere all’Az. USL7 il valore assoluto dell’intero Δmese.

Nella formula precedente:

α= percentuale offerta dall’Appaltatore in sede di gara e invariabile per tutta la durata dell’appalto;

Δmese= risparmio economico mensile effettivamente garantito all’Az. USL7 dall’esercizio del trigeneratore, consuntivato mensilmente secondo la seguente formula:



dove:

= Tariffa omnicomprensiva di fornitura, misura, trasporto e dispacciamento dell’energia elettrica (e loro addizionali) vigente nel mese in esame presso l’Ospedale di Poggibonsi (calcolata in corrispondenza del profilo di prelievo dalla rete che si sarebbe registrato in assenza di trigeneratore e ai prezzi di fornitura risultanti dalle gare aggiudicate dalla Società Consortile Energia Toscana), al netto delle sole imposte erariali e dell’IVA, espressa in €/kWh;

= carico elettrico mensile complessivo che sarebbe stato assorbito dall’ospedale in assenza del trigeneratore, espresso in kWh e ricostruito sommando:

* la produzione elettrica netta del trigeneratore
* l'energia elettrica addizionale che sarebbe stata consumata per coprire il fabbisogno di energia frigorifera adesso coperto dai gruppi frigo ad assorbimento[[1]](#footnote-1)
* gli attuali prelievi dalla rete elettrica di distribuzione

e sottraendo le attuali cessioni di energia elettrica alla rete;

= Tariffa omnicomprensiva di fornitura, misura, stoccaggio, trasporto nazionale e regionale e distribuzione del gas naturale (e loro addizionali), comprensiva di accise uso riscaldamento e al netto dell’IVA (calcolata in corrispondenza delle modalità di prelievo dalla rete che si sarebbero registrate in assenza di trigeneratore e ai prezzi di fornitura risultanti a Poggibonsi dalle gare aggiudicate dalla Società Consortile Energia Toscana), espressa in €/Smc;

= metri cubi standard che sarebbero stati prelevati nel mese corrente dal presidio ospedaliero in assenza del trigeneratore, a copertura della sua intera domanda termica, calcolati sommando:

* i volumi di gas che hanno effettivamente alimentato nel mese corrente (in presenza del trigeneratore) le sole caldaie a integrazione;
* un volume addizionale di gas calcolato in base al suo effettivo potere calorifico, al rendimento delle caldaie che sarebbero state usate in assenza di trigenerazione e a quella quota di carico termico dell’ospedale che è stato effettivamente coperto dal trigeneratore[[2]](#footnote-2) nel mese in esame;

= Tariffa di ritiro dedicato riconosciuta all’Azienda USL7dal Gestore dei Servizi energetici, al netto di IVA, per l’immissione in rete di energia elettrica (esuberi della produzione del trigeneratore rispetto al carico elettrico interno all’ospedale, che comunque, grazie ad un opportuno schema elettrico impiantistico, deve essere servito prioritariamente alla cessione alla rete);

= energia elettrica immessa in rete nel mese corrente;

*Costoen.el.* = costo mensile di acquisto dell'energia elettrica dalla rete, effettivamente sostenuto dall'ospedale in presenza di trigenerazione e in base alla vigente convenzione stipulata dalla Società Consortile Energia Toscana, al netto delle sole imposte erariali e dell’IVA (da bolletta).

*Costogas* = costo mensile di acquisto del gas (per trigeneratore e caldaie ad integrazione) effettivamente sostenuto dall'ospedale in presenza di trigenerazione e in base alla vigente convenzione stipulata dalla Società Consortile Energia Toscana, accise comprese, al netto della sola IVA (da bolletta).

I Certificati Bianchi derivanti dalla realizzazione dell’impianto di cogenerazione ad alto rendimento, come previsto dal DM 5 Settembre 2011, saranno incassati direttamente dall’Appaltatore e riconosciuti interamente allo stesso.

L’appaltatore fatturerà con cadenza mensile in acconto e sarà effettuato un unico conguaglio annuale. Per esigenze di bilancio dell’Ente, il conguaglio avverrà appena noti tutti i valori di consumo e tariffari dell’anno solare di esercizio (presumibilmente entro il 31 marzo). Resta inteso quindi che, nel caso in cui il trigeneratore entri in funzione in corso d’anno, il primo conguaglio riguarderà un periodo inferiore a 12 mesi.

Il mancato, tempestivo, aggiornamento del canone, ove si protragga senza alcuna giustificazione oltre il periodo di riferimento, potrà determinare, a discrezione dell’Azienda USL 7 di Siena, la sospensione dei pagamenti, senza che l’Appaltatore possa vantare il diritto a interessi di mora, fino alla completa definizione delle tariffe e degli eventuali conguagli.

11. TARIFFE – SERVIZIO ENERGETICO DI ILLUMINAZIONE INTERNA

A remunerazione degli interventi di efficienza energetica realizzati sull’illuminazione interna dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val D’Elsa e oggetto del Lotto 2, la Az. USL7 corrisponderà all'Appaltatore un canone annuo per il servizio comprendente: la sostituzione iniziale, la manutenzione successiva e le successive sostituzioni, per tutta la durata del contratto, dei tubi fluorescenti messi a bando.

Tale canone, espresso in €/anno/tubo, sarà calcolato per ciascuna tipologia di lampade a partire dai parametri dell'Offerta Economica dell'Appaltatore (*TLi-base* e *Aggi*), sulla base dell’effettivo funzionamento annuale delle lampade (ore di accensione *h*anno):

* Lampade dove è previsto l’utilizzo h 24:



* Altre Lampade



con *i* pari a 18, 36, 58.

Dalla diagnosi energetica dovranno emergere con chiarezza i periodi di funzionamento delle lampade prima della realizzazione di interventi di efficienza energetica e successivamente, per ogni anno del servizio, ne dovrà essere monitorato il funzionamento. Ciò potrà essere facilitato da misure effettuate a campione, su zone considerate omogenee, in contraddittorio con l’Ufficio Tecnico dell’Azienda USL 7 di Siena.

L’appaltatore fatturerà con cadenza mensile, in acconto, un dodicesimo del canone annuo *TL*i stimato sulla base delle *h*anno di funzionamento rilevate nella diagnosi energetica; sarà effettuato un unico conguaglio annuale. Per esigenze di bilancio dell’Ente, il conguaglio avverrà appena noti tutti i valori di funzionamento dell’anno solare di esercizio (presumibilmente entro il 31 gennaio). Resta inteso quindi, che nel caso in cui il servizio inizi in corso d’anno, il primo conguaglio riguarderà un periodo inferiore a 12 mesi.

L’Aggiudicatario avrà inoltre diritto al pieno riconoscimento di eventuali Titoli di Efficienza Energetica (o di altre forme di incentivazione) derivanti dalla realizzazione degli interventi sulla illuminazione dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val D’Elsa. Gli stessi saranno incassati direttamente dall’Appaltatore.

Il mancato, tempestivo, aggiornamento delle tariffe, ove si protragga senza alcuna giustificazione oltre il trimestre di riferimento, potrà determinare, a discrezione dell’Azienda USL 7 di Siena, la sospensione dei pagamenti, senza che l’Appaltatore possa vantare il diritto a interessi di mora, fino alla completa definizione delle tariffe e degli eventuali conguagli.

12. MODALITA’ DI PAGAMENTO

Con la sottoscrizione del Contratto l’Aggiudicatario dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Speciale d’Appalto e nella documentazione a corredo della gara, nessuno escluso.

Con i canoni suddetti si intendono pertanto compensati tutti i costi relativi: all’ammortamento del costo di acquisto degli impianti e degli interventi di efficienza energetica realizzati, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, ai lavori di riqualificazione tecnologica ed energetica offerti a seguito della redazione della diagnosi energetica, all’adeguamento degli impianti che si rendessero necessari per l’esecuzione dell’appalto (compreso eventuale adeguamento della cabina elettrica MT/BT per l’intervento trigenerativo), alle pratiche amministrative per certificazioni, domande, denuncie ecc.

Le fatture e i pagamenti avranno cadenza mensile. Alla fine di ciascun mese solare un tecnico incaricato dall’Appaltatore dovrà eseguire le letture dei consumi termici e elettrici in contraddittorio con il Responsabile dell’Appalto per la Stazione appaltante o di un tecnico da quest’ultimo incaricato.

Ciascuna fattura dovrà quindi essere accompagnata da un prospetto di rendiconto mensile, dove siano esposti i consumi netti termici, elettrici (con distribuzione a fasce di consumo) e frigoriferi espressi in MWh dello Stabilimento Ospedaliero e le tariffe per l’illuminazione applicate con il relativo orario di funzionamento.

L’Ente provvederà al saldo delle fatture mensili entro 30 giorni solari dalla data delle fatturazione e comunque dopo l’accertamento di buona esecuzione da parte dell’uffici preposti. L’accertamento dovrà avvenire entro un termine non superiore a giorni 20 decorrenti dalla data di ricezione della fattura.

Tutti i pagamenti saranno subordinati al positivo riscontro della richiesta presso lo sportello unico previdenziale telematico, a cura dell’Azienda USL 7 di Siena, di attestazione di regolarità contributiva dell’appaltatore (D.U.R.C. ).

Ciascuna fattura emessa dall’Appaltatore dovrà contenere il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara), al contratto in corso, al luogo di fornitura cui si riferisce, nonché al periodo di riferimento della fornitura prestata, e dovrà essere intestata e spedita secondo quanto indicato dall’Amministrazione. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l’Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Capitolato Speciale.

Sulle somme dovute saranno operate, nel rispetto della normativa fiscale, le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, allo scopo di ottenere la massima razionalizzazione e omogeneità delle procedure di carattere amministrativo, contabile, fiscale e gestionale in genere, l’azienda USL 7 di Siena intratterrà tutti i conseguenti rapporti esclusivamente con la Ditta Capogruppo, facendo quindi carico alla medesima della definizione e regolazione di tutti gli aspetti di carattere finanziario ed organizzativo con le proprie mandanti, compresa la fatturazione.

Ai sensi dell’art. 3, della Legge n. 136, del 13.08.2010 e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l’appaltatore dovrà provvedere all’apertura di un conto corrente dedicato. Su tale conto verranno effettuati, esclusivamente tramite bonifico bancario, i pagamenti disposti dall’Azienda USL 7 di Siena, per le fatture emesse dall’Appaltatore, riportando il codice CIG.

13. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI O PORZIONI DI ESSI PER LA GESTIONE

E’ fatto obbligo all’Appaltatore prendere in consegna gli impianti, o porzioni di essi, o quant’altro oggetto del presente capitolato, nel loro stato di fatto.

Di detta presa in consegna verrà redatto apposito verbale, a cura dell’Appaltatore ed in contraddittorio con l’Azienda Usl 7 di Siena, nel quale verranno descritti gli impianti (e il loro funzionamento) affidati all’Appaltatore.

Dovranno, tra l’altro, far parte del predetto verbale:

1. le risultanze dello stato di conservazione di tutti i manufatti (compresi gli eventuali locali interessati), delle apparecchiature e degli impianti;
2. la verifica del funzionamento delle apparecchiature.

14. VARIAZIONI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA UTILIZZATA DALLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DELLA ZONA ALTA VAL D’ELSA

La Stazione Appaltante si riserva espressamente la più ampia ed insindacabile facoltà di ridurre o aumentare la quantità di energia elettrica e termica consumata, in base al fabbisogno della struttura, che potrebbe quindi essere inferiore o anche superiore ai livelli di consumo stimati in gara.

Ad esempio il carico elettrico o termico potrà variare a seguito di: opere di ristrutturazione, alle variazioni di processi e servizi, a variazioni impiantistiche o a seguito della realizzazione degli interventi di efficienza energetica che saranno offerti dall’aggiudicatario della gara a seguito dell’effettuazione della diagnosi energetica, dai quali l’Ente si attende un apprezzabile risparmio nei consumi energetici. Altre variazioni possono ovviamente derivare dalle condizioni climatiche.

L’Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti rispetto a quanto previsto dal contratto se non precedentemente approvato dall’Azienda USL 7 di Siena. Egli ha l’obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall’Azienda Usl 7 di Siena e che questa gli abbia richiesto, purché non mutino essenzialmente la natura dei servizi e prestazioni comprese nell’Appalto, o previste dall’Appaltatore in fase di offerta.

Il diritto di recesso è regolamentato dall’art.134 del d.lgs.163/06.

15. RENDICONTAZIONE DELL’ATTIVITA’

L’Appaltatore, nel progetto preliminare, dovrà proporre un sistema informativo per il monitoraggio degli interventi di efficienza energetica.

A tal proposito dovrà essere reso disponibile all’Azienda USL 7 di Siena un’area web nella quale sarà possibile verificare, con aggiornamento mensile:

* La produzione mensile di energia termica termica totale e consegnata del trigeneratore espressa in kWh;
* La produzione Mensile di energia elettrica del trigeneratore espressa in kWh nella fascia di consumo F1
* La produzione Mensile di energia elettrica del trigeneratore espressa in kWh nella fascia di consumo F2
* La produzione Mensile di energia elettrica del trigeneratore espressa in kWh nella fascia di consumo F3
* La produzione Mensile di energia frigo del trigeneratore espressa in kWh
* Le h/anno di funzionamento delle zone monitorate oggetto degli interventi di efficientamento energetico
* Il registro degli interventi (rif. Art. 23 del presente capitolato di appalto)

Tali informazioni dovranno essere storicizzate e archiviate in modo da permetterne la visione al personale dell’Azienda USL 7 di Siena.

Per il raggiungimento di tali scopi dovranno essere monitorati i contatori installati per la contabilizzazione dell’energia elettrica e termica prodotta netta consumata dallo Stabilimento Ospedaliera della Zona Alta Val D’Elsa.

La verifica delle h/anno di funzionamento dei tubi fluorescenti potrà essere facilitato con l’effettuazione di monitoraggi effettuati a campione, su zone considerate omogenee, in contraddittorio con l’Ufficio Tecnico dell’Azienda USL 7 di Siena.

16. DIRITTO DI ACCESSO DELL’AZIENDA USL 7 DI SIENA AGLI IMPIANTI

Gli impianti dovranno essere accessibili, in ogni sua parte, in qualunque momento al personale tecnico-amministrativo del’Azienda USL 7 di Siena per l’opportuna sorveglianza ed i controlli del caso.

17. MODIFICHE NEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

E’ assolutamente vietato all’Appaltatore introdurre modifiche negli impianti oggetto del presente capitolato, ivi compresa la messa in esercizio di nuovi impianti o la messa fuori esercizio di impianti in essere o parti di essi, senza esplicita autorizzazione scritta dell’Azienda USL 7 di Siena.

18. SITUAZIONI DI PERICOLO

In caso di pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi, l’Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le iniziative e a compiere tutte le attività di prevenzione necessarie ad evitare il verificarsi o l’aggravarsi di danni a persone e cose.

L’Appaltatore dovrà concordare con il Referente della Stazione Appaltante modalità operative connesse con l’eccezionalità dell’evento.

19. ESTENSIONE DEI SERVIZI ENERGETICI SULLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DELLA ZONA ALTA VAL D’ELSA

A seguito della redazione della Diagnosi Energetica l’Appaltatore potrà proporre all’Azienda Usl 7 di Siena la realizzazione di ulteriori servizi energetici presentando all’amministrazione un progetto preliminare degli interventi, i risparmi energetici conseguibili e il piano economico finanziario degli stessi.

Qual’ora l’Azienda Usl 7 di Siena accetti la proposta dell’appaltatore, i nuovi interventi saranno inseriti nel contratto e saranno regolati dal presente capitolato di appalto e dal contratto di rendimento energetico aggiuntivo. I servizi aggiuntivi sono regolati dall’art 57 del d.lgs. 163/2006.

20. FERMO DEL DEL TRIGENERAZIONE

Fatto salvo quanto chiarito nel presente paragrafo, il presente appalto ha come presupposto il funzionamento continuativo del motore di cogenerazione ad alto rendimento per il fabbisogno energetico dello Stabilimento Ospedaliero dell’Alta Val D’Elsa. Nel corso dell’anno dovranno essere rispettate le produzioni annuali offerte dall’Appaltatore in gara. Il fermo del motore deve quindi intendersi ipotesi legata esclusivamente a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dell’impianto.

21. COLLAUDO

Le opere realizzate per il miglioramento dell’efficienza energetica sono soggette a collaudo sia finale che in corso d’opera. I collaudi saranno effettuati da uno o più collaudatori nominati dall’Azienda USL 7 di Siena successivamente all’approvazione del progetto esecutivo. Il collaudo avverrà conformemente alle indicazioni contenute nel DLgs 163/06 e alle disposizioni del DPR 207/2010 . L’aggiudicatario del servizio dovrà eseguire tutte le opere e i lavori richiesti dall’organo di collaudo, nell’ambito dei progetti approvati dall’Azienda USL 7 di Siena, e dovrà mettere a disposizione dello stesso, a propria cura e spese, gli operai e i mezzi d’opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli e gli esperimenti, provvedendo poi alla risistemazione delle parti di lavoro che sono state verificate.

Le spettanze dovute ai collaudatori saranno a carico dell’aggiudicatario del servizio.

Nel caso in cui l’aggiudicatario del servizio non ottemperi ai presenti obblighi, la spesa verrà dedotta dal credito residuo del canone del servizio energetico.

22. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla fine del rapporto contrattuale, gli impianti e tutto ciò che occorre al loro corretto funzionamento, nonché i locali interessati, dovranno essere riconsegnati nello stato d’arte, di conservazione, manutenzione e funzionalità in cui si trovavano all’atto della consegna, fatta eccezione per il normale deterioramento per l’uso, e dovrà essere compilato in contraddittorio dall’Appaltatore, e dal personale tecnico-amministrativo dell’azienda USL 7 di Siena, un verbale di riconsegna degli impianti (analogo come contenuti a quello previsto dall’Articolo 13 del presente capitolato) nel quale si descrivano gli impianti nello stato in cui si troveranno alla fine del contratto oggetto del presente capitolato.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e certificato nel verbale di riconsegna degli

impianti, anche sulla base di:

* Esame a vista;
* Esame dei libretti di intervento;
* Esame della documentazione di quanto effettuato in relazione a quanto previsto nel progetto gestionale e manutentivo;
* Effettuazione delle prove di funzionamento, e di quelle altre prove che si riterrà opportuno effettuare;
* Visite e sopralluoghi di impianti.

In caso di malfunzionamenti o anomalie accertate, o parametri non in linea con quanto previsto dalle vigenti normative o dal presente capitolato, sarà cura e onere dell’Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale secondo i corretti parametri.

E’ diritto dell’Azienda USL 7 di Siena rivalersi sulla cauzione nel caso in cui vengano riscontrate all’atto di riconsegna degli impianti difformità con quanto previsto dal presente capitolato o dalla vigente normativa.

23. REGISTRO DEGLI INTERVENTI

L’Appaltatore dovrà curare la tenuta di un registro di manutenzione degli interventi di efficienza energetica realizzati, nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti, detto registro verrà conservato dall’Appaltatore e trasmesso in copia aggiornata all’Azienda USL 7 di Siena, e dovrà riportare le seguenti annotazioni:

* la data, il luogo e l’ora dei controlli effettuati;
* l’intervento eseguito;
* in caso di guasto, l’ora della segnalazione e l’ora di ripristino del servizio;
* l’indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.

24. NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni, le precisazioni e quant’altro relativo a quanto disposto nel presente capitolato speciale di gara, dovranno risultare da un atto scritto; gli ordini verbali, salvo i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all’Appaltatore.

25. SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO

Per tutto l'arco dell’anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali, che festivi o prefestivi, sarà garantito dall'Appaltatore un servizio di reperibilità, con rintracciabilità degli operatori per via telefonica, in grado di far fronte alle anomalie ed ai guasti o malfunzionamenti che gli impianti o quant’altro in oggetto nel presente capitolato possano presentare, anche in caso di calamità.

Al seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale tecnico dell’Azienda USL 7 di Siena o comunque da personale da essa autorizzato, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato, entro i seguenti tempi massimi:

* 1 ora per interventi di guasto grave;
* 12 ore per gli altri interventi richiesti;

Il personale reperibile dovrà entro tali tempi arrivare sul luogo segnalato provvisto della dotazione di attrezzi da lavoro tale da permettere i primi interventi di messa in sicurezza e/o ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Il servizio di reperibilità e di pronto intervento, come ogni altra attività o prestazione eseguita dall’Appaltatore, si intende remunerato dal canone previsto per il Sevizio Energetico come indicato all’art. 4 del presente capitolato.

26. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti leggi e relativa a tutto ciò che è oggetto della gara e a fornirla all’Azienda Usl 7 di Siena in qualsiasi momento.

Per quanto riguarda l’espletamento di pratiche di omologazione impiantistica si evidenzia che gli oneri conseguenti alle eventuali modifiche apportate si intendono compresi tra gli oneri per le prestazioni relative agli adeguamenti normativi.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale, dove necessario.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per le pratiche di nuovo impianto o ristrutturazione e per fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature, nonché per visite, prove di funzionamento, ecc.

27. ONERI E OBBLIGHI DELL’APPALTATORE

Fatto salvo quanto già previsto nel presente capitolato speciale di gara, sono a carico dell’Appaltatore i seguenti oneri e spese:

1. per carte bollate e relativi bolli per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all’organizzazione, esecuzione, assistenza dei lavori di cui alla presente gara;
2. riconoscere alla Società Consortile Energia Toscana il 5% del valore delle opere progettate dall’Appaltatore, per l’attività di centrale di committenza, all’aggiudicazione definitiva dell’appalto di gara come da convenzione stipulata con l’Azienda USL 7 di Siena (Deliberazione n.565 del 30 ottobre2012). Detti oneri rientreranno tra gli oneri dell’appaltatore.
3. rimborsare alla Società Consortile Energia Toscana, quale Stazione Appaltante, le spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, come previsto dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (rif. Art. 35 comma 35).
4. per la progettazione definitiva e esecutiva;
5. per la mano d’opera;
6. per la fornitura degli apparati progettati;
7. per l’organizzazione di eventuali cantieri relativamente ai lavori concordati, con gli attrezzi, macchinari e mezzi d’opera necessaria all’esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all’entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza e allontanamento al termine delle opere, e comprensiva di tutte le spese necessarie per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento.
8. per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso nei luoghi oggetto di lavorazioni contemplate nel presente capitolato speciale di gara, fino alla posa in opera. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi risarcimento da parte dell’Azienda USL 7 di Siena per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. Sono altresì a carico dell’Appaltatore tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l’Appaltatore responsabile in merito. L’Appaltatore è inoltre responsabile di danni da lui cagionati a persone, materiali e opere di altre ditte; egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o fatalità fosse danneggiato da parte di mezzi o personale di ogni qualifica dello stesso, riservandosi l’Azienda USL 7 di Siena, in caso contrario, di addebitare all’Appaltatore i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste;
9. Le spese tecniche che si possano rendere necessarie per l’espletamento di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara quali, a titolo di esempio, quelle relative alla nomina di:
* Progettista;
* Direttore Lavori;
* Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione;
* Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
* Collaudatore;

nonché le spese tecniche per la produzione di documenti quali, a titolo di esempio:

* Piano Operativo di Sicurezza;
* Piano di Sicurezza e Coordinamento;
1. per tutte le analisi, esperienze e prove di laboratorio che si rendessero necessarie;
2. per il rispetto delle norme di sicurezza;
3. per lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento della gara oggetto del presente capitolato speciale, comprese le eventuali attività di bonifica, sono compresi lo smaltimento dei materiali, apparecchiature o parti di esse soggetti a sostituzione, conformemente alle leggi in vigore, derivanti dall’espletamento della gara;

28. SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell’effettuazione di lavori, servizi e forniture, all’osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all’adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

* utilizzare personale e mezzi idonei per l’esecuzione del servizio;
* fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
* controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
* predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
* mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l’igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell’ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nell’allegato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).

Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell’espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della Ditta stessa.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato speciale d’appalto entro trenta giorni dalla comunicazione dell’aggiudicazione definitiva.

29. PROTEZIONE DELL’AMBIENTE

L’Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell’ambiente.

Dovrà tra l’altro, in particolare:

* limitare al massimo e tenere sotto controllo l’uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
* evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
* raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell’ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all’asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
* provvedere all’asporto e conferimento all’esterno dello Stabilimento Ospedaliero della Zona Alta Val d’Elsa in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;
* provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti conformemente alle leggi in vigore.

30. MODALITÀ E PRESCRIZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

E’ fatto obbligo all’Appaltatore di garantire in ogni momento di funzionamento degli interventi realizzati nel servizio energetico, le condizioni ottimali di svolgimento del servizio richieste dall’Azienda USL 7 di Siena compatibilmente con l’attuale situazione impiantistica in essere presso i siti indicati e con quanto disposto dai vigenti riferimenti normativi, con particolare riferimento alle norme UNI; in tale contesto l’Azienda USL 7 di Siena potrà dare ordine all’Appaltatore, con preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore, di procedere alla messa in funzione o spegnimento degli impianti o quant’altro oggetto del presente capitolato in seguito ad una mutata esigenza dello stesso.

Coerentemente con il capitolato, si ricorda che eventuali contestazioni o sanzioni da parte dell'organo di vigilanza relativa a mancata manutenzione o carenze di sicurezza durante le attività in questo come in altri settori, saranno completamente a carico dell'Appaltatore.

Le Ditte Concorrenti, all’atto del sopralluogo obbligatorio, dovranno esaminare con particolare cura ed attenzione gli impianti e le zone oggetto dell’appalto, in relazione alle attività e agli oneri necessari per il rispetto degli standard minimi indicati e di quelli previsti dalla normativa vigente.

31. RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE – GARANZIA ASSICURATIVA PER COPERTURA DELLA RESPONSABILITA’

L’Appaltatore s’impegna a eseguire correttamente le prestazioni previste dal presente capitolato.

L’Appaltatore sarà responsabile dei danni provocati a persone o cose, derivanti da fatalità o arrecati, per fatto proprio o di propri dipendenti, a causa di manchevolezze, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di normative o delle disposizioni impartite dall’Azienda Usl 7 di Siena. Tale responsabilità sussiste anche in caso di danni a persone a cosa che si siano verificati per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento sugli impianti e servizi in gestione, in casi di emergenza.

L’appaltatore è pertanto tenuto al risarcimento dei danni così provocati, sia diretti che indiretti, salvo il diritto dell’Azienda Usl 7 di Siena alla risoluzione del contratto.

L’impresa è obbligata, inoltre, a stipulare:

* polizza di responsabilità civile e professionale per la progettazione;
* polizza per danni e responsabilità civile in fase di realizzazione delle opere i cui importi saranno indicati nello Schema del Contratto di appalto;
* polizza contro gravi rischi di rovina dell'opera, gravi difetti di costruzione e responsabilità civile verso terzi i cui importi saranno indicati nello Schema del Contratto di appalto, con validità per tutta la durata del rapporto contrattuale;

Resta inteso che l’Azienda USL 7 di Siena avrà diritto di rivalersi verso l’appaltatore per il riconoscimento dell’eventuale maggior danno rispetto alle polizze.

32. RAPPRESENTANZA DELL’APPALTATORE

Prima della stipula del contratto, l’Appaltatore, oltre al nominativo del Datore di Lavoro, dovrà comunicare all’Azienda Usl 7 di Siena, il nominativo dei propri rappresentanti che, in conformità a quanto previsto nel D.U.V.R.I. consegnato con i documenti facenti parte integrante della gara, sono individuati in:

* Responsabile del S.P.P.;
* Medico Competente;
* Rappresentante dei lavoratori;
* Referente per la sicurezza;
* Coordinatore tecnico;
* Referente tecnico;

fatta comunque salva la nomina di altre figure professionali richieste dalle vigenti normative in relazione all’espletamento delle attività previste nel presente capitolato speciale di gara, nonché richieste dal capitolato stesso.

E’ facoltà dell’Appaltatore far coincidere o meno più figure di sua rappresentanza in un unico soggetto.

L’Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persone fornite di requisiti di professionalità ed esperienza.

Ogni rappresentante dell’Appaltatore dovrà accettare l’incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all’Azienda USL 7 di Siena, con esplicitato l’incarico ricoperto e le relative assunzioni di responsabilità, ovvero ogni nomina dovrà essere corredata da apposito documento di accettazione delle responsabilità di cui al presente capitolato ed alle vigenti normative. Tale individuazione formale delle figure individuate, unita ai necessari documenti di corredo, dovrà essere prodotta prima della stipula del contratto.

Ogni rappresentante dell’Appaltatore dovrà avere la piena rappresentanza dell’Appaltatore stesso nel confronti dell’Azienda Usl 7 di Siena; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in loro contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente all’Appaltatore.

In caso di impedimento personale dei Rappresentanti dovrà essere comunicata al’Azienda Usl 7 di Siena il nominativo di un loro sostituto, del quale dovrà essere presentata delega con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l’esecuzione del Contratto spettanti al Rappresentante impossibilitato.

E’ facoltà dell’Azienda Usl 7 di Siena chiedere all’Appaltatore la sostituzione dei suoi Rappresentanti sulla base di congrua motivazione.

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l’Appaltatore, al momento del verbale di presa in consegna degli impianti, dovrà nominare un capo della gestione cui dovrà essere conferito l’incarico di coordinare e controllare l’attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto al Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all’Appaltatore. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il funzionario ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni, anche dipendenti del Azienda Usl 7 di Siena, e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dall’Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.

Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all’Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.

In caso di impedimento del Responsabile, l’Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all’Azienda Usl 7 di Siena, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l’obbligo della reperibilità.

33. PERSONALE DELL’APPALTATORE

Per lo svolgimento del servizio, l’Appaltatore si avvarrà di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità), assunto con rapporto di lavoro subordinato, prevalentemente a tempo indeterminato, evitando forme di lavoro in affitto, prestito di manodopera, rapporti di collaborazione, a progetto, o comunque determinati.

L’Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da

disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell’esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm., ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o

receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;

L’Appaltatore si impegna a far rispettare quanto previsto al presente articolo anche da parte di eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore deve informare dettagliatamente il personale circa le circostanze e modalità previste nel contratto d’appalto in oggetto, sugli obblighi di sicurezza, gestione e manutenzione, su quanto contenuto nel DUVRI.

L’Appaltatore dovrà consegnare, prima dell’inizio del servizio, un elenco nominativo, da tenere

costantemente aggiornato, dei dipendenti addetti al servizio, specificando le relative qualifiche, mansioni attribuite nell’ambito dell’appalto ed assolvimento del percorso formativo.

La ditta avrà l’obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell’adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l’Azienda Usl 7 di Siena da ogni responsabilità in merito.

La ditta ed il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale previste dall’Azienda Usl 7 di Siena per il proprio personale, rese note attraverso il documento DUVRI e le eventuali integrazioni o modifiche che dovessero essere apportate allo stesso.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell’anno, la presenza costante dell’entità numerica lavorativa utile ad corretto espletamento del servizio, provvedendo alla immediata sostituzione in caso di assenze. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L’Appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:

1. abbia sempre con sé un documento di identità personale;
2. indossi il cartellino di riconoscimento;
3. segnali subito agli organi competenti dell’Azienda Usl 7 di Siena a ed al proprio responsabile diretto tutte le rotture le anomalie ed i guasti rilevati nelle strutture durante lo svolgimento del servizio;
4. svolga il servizio negli orari prestabiliti e concordati con l’Ente;
5. esegua le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste in capitolato speciale;

34. CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, l’Azienda Usl 7 di Siena eserciterà una funzione di sorveglianza sulle attività espletate dall’Appaltatore.

In particolare l’Azienda Usl 7 di Siena verificherà che le prestazioni fornite dall’Appaltatore risultino in linea a quanto proposto in sede di offerta, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato.

L’Azienda Usl 7 di Siena potrà avvalersi, nella sua sorveglianza sull’attività dell’Appaltatore, oltre che del proprio personale tecnico, di strumenti quali questionari alla cittadinanza, raccolta di giudizi sull’attività svolte e sulla qualità manutentiva percepita; potrà inoltre, nel corso dell'espletamento dei servizi previsti dal contratto in oggetto, effettuare audit ed ispezioni, senza l'obbligo di preavviso.

Le eventuali contestazioni e/o penali per le manchevolezze riscontrate saranno notificate ad un Rappresentante dell’Appaltatore, in sua assenza la notifica verrà inviata presso il domicilio eletto dall’Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.

L’Azienda Usl 7 di Siena può, altresì, prendere visione dei dati contenuti nel registro di manutenzione in qualsiasi momento. E’ fatto obbligo all’Appaltatore fornire l’assistenza tecnica necessaria per l’espletamento di accertamenti e verifiche.

35. CESSIONE DEL SERVIZIO. SUBAPPALTO.

E’ vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall’art. 116 del d.lgs. 163/2006.

E’ consentito il subappalto del servizio, nel limite del 30% dell’importo contrattuale, alle condizioni di cui all’art. 118 del d.lgs. 163/2006. L’appaltatore s’impegna a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori gli importi dovuti per le prestazioni rese e a trasmettere entro venti giorni copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti.

36. PENALI

In caso di inadempienza dell’Appaltatore agli obblighi previsti nel presente capitolato, l’Azienda Usl 7 di Siena, fatta salva comunque:

* la risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente;
* il risarcimento dei maggiori danni subiti dall’Amministrazione;

ha diritto di procedere all’applicazione delle seguenti penali:

1. la consegna della diagnosi energetica, del progetto definitivo ed esecutivo avverrà in tempi maggiori rispetto al crono programma presentato: per ogni giorno di ritardo nella consegna dei progetti/diagnosi rispetto al termine sopra indicato derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili all’Affidatario, verrà applicata una penale di 300 €/giorno e fino al ritardo massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi;
2. il termine di inizio e ultimazione dei lavori avverrà in tempi maggiori rispetto al crono programma presentato: per ogni giorno di ritardo nell’inizio o ultimazione dei lavori rispetto al termine sopra indicato, derivante da fatti e/o circostanze ascrivibili all’Affidatario verrà comminata una penale di 500 €/giorno e fino al massimo di giorni 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi;
3. per interruzioni di qualsiasi servizio conseguenti al mancato o ritardato o intempestivo intervento da parte dell'Appaltatore oppure per la ritardata od intempestiva segnalazione all’Azienda Usl 7 di Siena di eventuali inconvenienti: una penale pari a 150,00 Euro/giorno o frazione per singolo accertamento;
4. per il mancato rispetto in generale di quanto indicato nel presente capitolato relativamente alla corretta manutenzione, a modalità operative, o altresì rispetto alle richieste dell’Azienda Usl 7 di Siena, ai sensi di quanto riportato nel presente capitolato: una penale pari a 150,00 Euro per singolo accertamento;
5. per la mancata comunicazioni di situazioni di interruzione del servizio dovute a guasti: una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento;
6. per il mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dell’Azienda Usl 7 di Siena: una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento;
7. per il mancato o ritardato intervento da parte dell'Appaltatore su richieste formulate da personale tecnico dell’Azienda Usl 7 di Siena e previste nel presente capitolato o in altri documenti contrattuali: per ogni ritardato intervento, una penalità pari a 150,00 Euro/ giorno o frazione per le strutture comunali in genere;
8. per la mancata o incompleta tenuta del registro di manutenzione degli impianto: per ogni accertata mancata o incompleta registrazione, una penale pari a 500,00 Euro;

Nel caso in cui l’Appaltatore non esegua (per rifiuto, ritardo, o altro) opere di gestione o di manutenzione o di altro genere prescritte ai sensi del presente capitolato e comunque dalle norme e

normative vigenti, l’Azienda Usl 7 di Siena potrà eseguire le stesse direttamente (con proprio personale, con personale dipendente da ditte terze, con altre forme) con il semplice preavviso di tre giorni notificato con lettera raccomandata A.R.; l’importo di tali opere verrà interamente dedotto dalle somme dovute all’Appaltatore, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall’Amministrazione.

In caso di ogni altra inosservanza da parte dell’Appaltatore delle normative, nonché di qualunque prescrizione o azione indicata nel presente capitolato, l’Azienda Usl 7 di Siena potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l’Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

1. comunicare ufficialmente per scritto mediante Raccomandata con Ricevuta di Ritorno all’Appaltatore l’inosservanza riscontrata, con la richiesta di adempimento entro 15 giorni dalla data di invio della Raccomandata con R. R.;
2. nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a. non venga evasa, sia operativamente che con relativo riscontro scritto, applicare una trattenuta cautelativa pari al 5 % della quota parte del compenso forfettario relativo al mese in corso, segnalando di nuovo l’inosservanza riscontrata all’Appaltatore con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno;
3. nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a) non venga evasa, neppure dopo 30 giorni dall’invio della segnalazione di cui al punto b), decurtare quanto trattenuto cautelativamente ai sensi di quanto indicato nel punto b.

L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l’Appaltatore dall’essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente capitolato.

37. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L’Azienda Usl 7 di Siena potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento dell’appaltatore. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del codice civile, le parti convengono che la risoluzione avverrà di diritto nei seguenti casi:

* subappalto non autorizzato del servizio;
* applicazione per almeno tre volte delle penali;
* perdita di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

In caso di risoluzione l’Azienda Usl 7 di Siena potrà affidare il servizio ad altra ditta, addebitando gli eventuali maggiori costi oltre ai danni subiti all’appaltatore, avvalendosi anche del deposito cauzionale da questi versato.

38. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE I SERVIZI

L’Appaltatore non può sospendere o ritardare i servizi oggetto del presente capitolato speciale di gara con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l’Ente. La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale dell’Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e quindi è tale da motivare la risoluzione del contratto, fermo restando le conseguenze a carico dell’Appaltatore, a fronte di una simile operato, per interruzione di pubblico servizio, secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

39. OBBLIGHI DELL’APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’ Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

40. FORO COMPETENTE

In caso di controversie che determinino il ricorso all’autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro della sede dell’Amministrazione appaltante.

41. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal capitolato speciale d'appalto, si fa riferimento al d.lgs.

163/2006, alla L.R. 38/2007 e alla normativa generale di settore.

42. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME TECNICHE

E’ fatto obbligo all’Appaltatore, nell’esecuzione e nella predisposizione di quanto necessario per l’espletamento del contratto oggetto del presente capitolato, rispettare quanto previsto da ogni fonte

normativa (ivi compresi i regolamenti di attuazione) e/o fonte di norme tecniche. Altresì l’Appaltatore è tenuto al rispetto di fonti normative e di fonti di norme tecniche che possano essere emanate durante il corso di validità del contratto in oggetto.

Ad esclusivo titolo di esempio, è fatto obbligo all’Appaltatore rispettare le seguenti fonti normative e fonti di norme tecniche:

* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di lavori pubblici;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di igiene;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impianti elettrici;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di prevenzione incendi;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di rispetto dell’ambiente ed antinquinamento;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di risparmio energetico ed efficienza energetica;
* Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche sostitutiva di fonti normative o fonti di norme tecniche citate nel presente capitolato ma non più in vigore.

L’Appaltatore è tenuto all’esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle eventualmente emanate nel corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Per quanto riguarda la qualità e provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme contenute nell’elenco di seguito riportato, senza che l’elencazione sia assunta in modo esaustivo ma soltanto esplicativo:

* tutti i materiali che verranno utilizzati nell’esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi, ed installati a perfetta regola d’arte essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme CEI vigenti ed alle tabelle di unificazione UNEL ove esistenti;
* nell’esecuzione degli interventi manutentivi dovranno altresì essere rispettate le normative in vigore sia nazionali che regionali;
* applicazione norme CEI;
* rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni dell’ASL, INAIL in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
* rispetto delle norme di prevenzione incendi e prescrizioni e raccomandazioni del comando provinciale dei VV.FF; oltre ad ogni normativa di riferimento successivamente emanata ed ogni successiva modifica od aggiornamento delle norme sopra riportate.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato Speciale di Appalto da parte dell’Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

L’Appaltatore è altresì responsabile in solido dell’osservanza delle norme anzidette da parte di subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazione rese nell’ambito del subappalto.

La presenza nei luoghi di lavoro del personale di sicurezza e sorveglianza del Committente – presenza che potrà essere anche saltuaria – non esonera minimamente l’Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione delle opere ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l’esecuzione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce infatti che l’onere dell’Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

Dovranno essere inoltre rispettate le richieste e le prescrizioni stabilite da:

* AEEG, Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas;
* GSE, Gestore dei Servizi Energetici;
* ENEL Distribuzione SpA;
* VVF, Vigili del Fuoco;
* UNI, Ente Nazionale di Unificazione;
* CEI, Comitato Elettrotecnico Italiano;
* ASL, Azienda Sanitaria Locale;
* INAIL, Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;
* Regolamento di Igiene e Sanità della Regione Toscana.

Altresì, ad esclusivo titolo di esempio, si segnalano:

* D.P.R 5 .10.2010 n. 207 e s.m.i;
* D LGS 12.04.2006 n. 163 e s.m.i;
* D LGS 9.04.2008 n. 81 e s.m.i.;
* D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
* Norma CTI UNI 8887 “Sistemi per processi di cogenerazione – definizioni e classificazione”
* Norma UNI EN 1434 “Contatori di calore”
* Circolare del Ministero delle finanze, Direzione Generale Dogane, Ufficio Tecnico Centrale delle Imposte di Fabbricazione, prot. N. 3455/U.T.C.I.F. del 9 dicembre 1982 recante "Energia Elettrica - Utilizzazione di contatori elettrici trifase negli accertamenti fiscali” e successive modificazioni
* Nel caso di utilizzo di impianti di cogenerazione: deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 19 marzo 2002, n. 42/02 recante “Condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi dell'articolo 2, comma 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 79 del 4 aprile 2002
* Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387 (per la qualificazione delle fonti rinnovabili)
* Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n.20 - Attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia
* Decreto Ministeriale 4 Agosto 2011 - Misure per la promozione della cogenerazione - Integrazioni al Dlgs 20/2007
* Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011 - Definizione del nuovo regime di sostegno per la cogenerazione ad alto rendimento
* CEI 64-8 – Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua
* CEI 23-29 – Cavidotti in materiale plastico rigido
* CEI 11-17 – Modalità di posa di cavi interrati
* CEI 11-18 – Dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni
* CEI 11-8 – Impianti di produzione, trasmissione, distribuzione di energia elettrica. Impianti di Messa a Terra
* CEI 17-13/3 – Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso. Quadri di distribuzione (ASD)
* CEI 20-40 – Guida per uso di cavi a bassa tensione
* CEI 23-3- Interruttori automatici per la protezione delle sovracorrenti per impianti domestici e similari
* CEI 23-9 – Apparecchi di comando non automatici per installazione fissa per uso domestico o similare. Prescrizioni generali
* CEI 23-18 – Interruttori differenziali per usi domestici e similari e interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per usi domestici e similari
* CEI 23-26 – Tubi per installazioni elettriche
* CEI 23-39 – Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche
* CEI 34-21 – Apparecchi di illuminazione: prescrizioni generali e prove
* CEI 34-46 – Dispositivi di innesco (esclusi gli starter a bagliore) – Prescrizioni generali di sicurezza
* CEI 34-37- Dispositivi di innesco (esclusi gli starter a bagliore) – Prescrizioni di prestazione
* [UNI EN 12665:2011](http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/norme/root-categorie-tc/029/uni-en-12665-2011.html) Luce e illuminazione - Termini fondamentali e criteri per i requisiti illuminotecnici
* [UNI 11356:2010](http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/norme/root-categorie-tc/029/uni-11356-2010.html) Luce e illuminazione - Caratterizzazione fotometrica degli apparecchi di illuminazione a LED
* UNI CEI/TR 11428:2011- Gestione dell'energia - Diagnosi energetiche - Requisiti generali del servizio di diagnosi energetica
* UNI CEI 11352:2010 - Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti

Ad ogni buon fine si fa presente che ogni fonte normativa o fonte di norme tecniche citata nel presente capitolato speciale e negli altri documenti deve essere intesa espressa nella forma “*e successive modifiche ed integrazioni*”.

**La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale vale anche come accettazione completa del disciplinare di gara.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella sua qualità di

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’impresa-società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dichiara sotto

la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza alcuna riserva tutti i patti e le condizioni del presente capitolato speciale d’appalto.

Data Il Contraente

 (firma del legale rappresentante)

1. Ricostruito in base all'energia frigorifera fornita dai gruppi frigo ad assorbimento e al COP del sistema frigorifero che sarebbe usato in assenza di trigenerazione. [↑](#footnote-ref-1)
2. Misurato da apposito contatore di energia termica che tenga conto delle portate e dei salti termici registrati sulle tubazioni di mandata e ritorno del fluido vettore, in corrispondenza della consegna di energia termica dal trigeneratore all’attuale impianto di distribuzione del calore. [↑](#footnote-ref-2)